

The restoration of a former carpentry workshop that serviced the Fassi boatyard ('squero vecio') - the oldest one in Venice - called for special care in managing choices of materials and finishing.

The idea was to create a space that could combine the charm of a highly special context with the versatility of a neutral space, not presenting the constraints of a historic palace and lending itself to hosting art events of all kinds. A building with the characteristics of the Giardini Biennale pavilions but set in the heart of the city. The result is a neutral box yet possessing a personality that accommodates the artistic object without competing with it.

The water door presents an entirely new typology for the city, a totally and intentionally contemporary sign while respecting its traditional role.

The architecture will be flexible, adjusting to the type of events it will host, providing the opportunity to use the space either with natural light (zenithal), artificial (highly flexible lighting system), or in dark spaces as for special video presentations or performances.

Some of the exhibition walls, offering surfaces of approximately 250 sqm x 300 sqm (including service areas), feature a height of 4,50 m; technical characteristics of the walls and ceiling supports allow to install large-format and very heavy works.

The architectural design is owed to the architect Filippo Caprioglio.

Technical features

- Heating and air-conditioning throughout (including storerooms)
- "iGuzzini" recessed track lighting system with dimmable spotlights for either spot effects or wash wallers
- Private bathrooms with shower, toilets for the public and the disabled
- Walls with double panels (first underlying superpan tech panel in wood fiber, over which acquapanel in the lower part and water-repellent panels in the upper part) that also allow to hang significant weights
- Reinforcement of central parts of the ceiling to support weights relative to various types of installations
- Concrete paving with artisanal resin finishing (nuvolato Architop-cloud effect) by Ditta Idealwork
- Separate and equipped area with cooking range, sink, refrigerator, deep-freeze, dishwasher, oven
- Storerooms for various materials
- Office area
- Volumetric and perimetral alarm system - Video-surveillance with cameras
- Cable network setup with Ethernet in each room
- Access: main one from Calle Larga Berlendis (Cannaregio 6300 A), secondary with handicap ramp also from Calle Larga Berlendis, water access from Rio dei Mendicanti with private landing and wood dock
- Controlled openings for skylights (with possibility to shutter)
- Programmed opening for the water door shutter.

Il restauro del fabbricato di un'ex falegnameria di supporto allo squero Fassi ("squero vecio"), il più antico di Venezia, ha comportato un'attenzione particolare nella gestione delle scelte di materiali e finiture.

L'idea è stata quella di creare uno spazio che potesse sposare il fascino di un contesto molto particolare con la versatilità di un ambiente neutro, che non presentasse i vincoli di un palazzo storico e si prestasse ad accogliere eventi artistici di vario genere. Un manufatto con le caratteristiche di un padiglione ma situato nel cuore della città. Il risultato è una scatola neutra ma con grande personalità che lascia spazio all'opera artistica senza porsi in competizione.

La porta d'acqua è di una tipologia del tutto inedita per la città, un segno totalmente e volutamente contemporaneo pur nel rispetto della tradizionale funzione.

L'architettura sarà flessibile in relazione al tipo di eventi ospitati offrendo la possibilità di utilizzare lo spazio sia con la luce naturale (zenitale), artificiale (sistema di illuminazione molto duttile) o in spazi bui, per esempio per video o performance particolari.

Alcune delle pareti espositive, circa mq 250 su 300 mq di superficie (comprensiva della aree di servizio) presentano un'altezza di mt. 4,50; le caratteristiche tecniche delle pareti e i rinforzi a soffitto consentono l'installazione di opere di grande formato e di pesi importanti.

Il progetto architettonico è stato realizzato dall'architetto Filippo Caprioglio.

Caratteristiche tecniche

- Impianto di riscaldamento e di raffrescamento ad aria in tutte le zone (compresi i magazzini)
- Impianto di illuminazione "iGuzzini" con binari ad incasso e faretti dimerabili sia effetto spot che wash waller
- Servizi privati con doccia, servizi per il pubblico e per disabili.
- Pareti con doppia lastra (primo pannello sottostante superpan tech in fibra di legno, sopra acquapanel nella parte inferiore e nella parte superiore lastre idrorepellenti) che supportano anche l'affissione di pesi importanti.
- Rinforzo delle parti centrali del soffitto per il sostegno di pesi relativi ad installazioni di vario tipo
- Pavimento in cemento con finitura artigianale in resina (Architop nuvolato) della Ditta Idealwork
- Zona separata e attrezzata con piano cottura, lavello, frigorifero, congelatore, lavastoviglie, forno
- Magazzini per materiali vari
- Zona Ufficio
- Impianto d'allarme volumetrico e perimetrale - Impianto di videosorveglianza con telecamere.
- Predisposizione di rete dati cablata con prese Ethernet in ogni locale
- Accessi : principale da Calla larga Berlendis (Cannaregio 6300 A), secondario con rampa per disabili sempre da Calla larga Berlendis, acqueo da Rio dei Mendicanti con approdo privato e pontile in legno
- Aperture comandate per lucernari (con possibilità di oscuramento).
- Apertura programmata per serranda sulla porta d'acqua.

